CRITERI di PRECEDENZA PER l'AMMISSIONE ALLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO (del.ne del C.I. n. 76 del 15/12/2020) Criteri Punti Alunno portatore di handicap (riconosciuto da struttura sanitaria pubblica) **PRIORITÀ** Alunno orfano o in affido ai servizi sociali o con situazione familiare, sociale o economica particolarmente gravosa (purché documentata e/o comprovata dal servizio sociale) o PRIORITÀ appartenente a nuclei familiari in cui siano presenti genitori o fratelli conviventi portatori di handicap grave, ai sensi della L.104/92, art.3, co.3 La residenza determina il seguente punteggio: Alunni residenti nel bacino di utenza 40 (vedere stradario www.icborgonciniducaroma.com) Alunni residenti nel Municipio 13 20 Alunni residenti nel Comune di Roma 5 A parità di punteggio rispetto alla territorialità si considerano i seguenti altri criteri con rispettivi punteggi: Fratelli o sorelle frequentanti lo stesso plesso scolastico (la frequenza è riferita allo stesso anno scolastico) 6 6 Essere stati studenti dello stesso plesso Alunni con un solo genitore (da documentare) o provenienti da famiglia dissociata ove, per motivi diversi e documentati nelle forme di legge, vivono con un solo genitore per almeno 6 4 mesi l'anno coincidenti con l'a. s.

AVVERTENZE

- a parità di punteggio e priorità la precedenza è riconosciuta all'alunno/a meno giovane.
- 1. I criteri di precedenza per l'ammissione sono validi al fine dell'eventuale esubero rispetto alle scelte effettuate (es.: plesso, Tempo Scuola, seconda lingua scuola secondaria)
- 2. L'inserimento nelle classi successive alla prima, avviene secondo il criterio della valutazione della consistenza numerica nelle classi eventualmente accoglienti e delle problematiche educative preesistenti nelle stesse e nel rispetto dei parametri normativi.

I criteri generali (del.ne del C.I. n.76 del 15 dicembre 2020) per la formazione delle classi (Scuola Primaria/Scuola Secondaria) sono:

- Creare le migliori condizioni di equità a ogni alunno/a frequentante, ai fini del raggiungimento del personale successo formativo.
- Garantire, quindi, attraverso una equa distribuzione nelle classi delle differenti necessità formativo/educative, situazioni di non discriminazione.

Pertanto i criteri procedurali saranno:

- 1. Assicurare l'eterogeneità del gruppo (distribuzione equilibrata tra alunni diversamente abili, stranieri, anticipatari, maschi/femmine).
- 2. Assicurare l'equilibrio numerico tra le classi.
- 3. Considerare la scolarità pregressa secondo le segnalazioni dei docenti della scuola di provenienza anche in relazione alle dinamiche di gruppo, utilizzando forme di continuità e raccordo professionale dei docenti.
- 4. Tenere conto, solo ove possibile e una volta soddisfatti i precedenti criteri, delle richieste espresse dai genitori.
- 5. Distribuire i gruppi di bambini provenienti dalla stessa sezione in, di norma, numero di 4 nelle varie classi di distribuzione, per garantire migliori processi di socializzazione tra alunni e famiglie.

È possibile consultare e scaricare dal sito dell'Istituto la ripartizione dei vari bacini.

[del.ne del C.I. 76 del 15/12/2020]